

# VareseNews

## Due vincitori solidali alla Stramilano 2014

Pubblicato: Lunedì 24 Marzo 2014



Alla Stramilano di domenica, la doppia vittoria (con record personale) di Thomas James Lokomwa (1:01'39") e Lucy Wambui Murigi (1:10'52") hanno fatto gioire Kiambogo, un piccolo villaggio a 60 chilometri a nord di Nairobi. Qui, in una delle mulattiere non lontane dal grande lago Naivasha, si trova una piccola ma elegante costruzione in pietra: è il quartiere generale di Run2gether, la squadra di Thomas e Lucy. I due atleti corrono per questi colori, ma anche – anzi, soprattutto – per una promessa, quella di non lasciare solo nessun compagno.

Per i 30 ragazzi e ragazze di Run2gether, prima di tutto, la vera vittoria è avere la fiducia di una squadra "diversa". Rimanere da soli, per un talento keniano, significa non poter andare all'estero e, di conseguenza, essere costretto a correre nel proprio paese, dove i premi sono più bassi e gli avversari decisamente più veloci (per forza: sono tutti keniani, verrebbe da dire. Ma il motivo, in effetti, è proprio questo). Qui invece si corre assieme, appunto, come suggerisce il nome del team. Non è un impegno da poco: l'industria dell'atletica, rispetto alle altre, produce podi e record invece di beni e servizi, ma si basa anch'essa sul profitto. Sei forte e vai a premi? Resti in squadra. Ti infortuni o comunque ti dimostri meno bravo del previsto? Devi lasciare il tuo posto. "Il nostro team è diverso – racconta Geoffrey Gikuni, fondatore di Run2gether e due volte vincitore alla maratona di Dublino (2011-2012). In altre squadre si rischia, dopo non aver ottenuto buoni risultati, di venire allontanati. Noi, invece, pur puntando a migliorarci e a vincere, facciamo di tutto anche per reintegrare gli ex atleti in altri ruoli: da segretario a cuoco a guida turistica".

**Il meccanismo è abbastanza semplice: chi va a premi trattiene per sé una quota delle vittorie e lascia il resto alla società.** Che, oltre a pagare trasferte e allenatore, può quindi avvalersi di un piccolo fondo extra per reimpiegare chi incappa in un infortunio nella corsa più importante dell'anno, e gestire alcuni servizi sociali di base (una scuola materna gratuita, una rete di sostegno per famiglie bisognose, soprattutto anziani con nipoti rimasti orfani) per la popolazione di Kiambogo.

**Il tutto è integrato dall'attività di turismo responsabile** che consente di allenarsi insieme agli atleti kenyani, fruire dei loro diretti consigli di allenamento, gustare i cibi tipici da loro preparati e, più in generale, visitare il Kenya attraverso un percorso di turismo responsabile accompagnati da alcuni di loro che sono guide turistiche per i parchi nazionali e le vette africane (Monte Kenya, Kilimangiaro, Elgon). E' possibile anche vivere l'esperienza di una settimana di allenamento con i campioni in grado di correre la maratona in meno di due ore e dieci minuti al Turracher Hoehe, sulle Alpi Austriache, da giugno a settembre.

Insomma, Run2gether, nata dall'amicizia tra Geoffrey Gikuni e l'amico austriaco Thomas Krejci (oggi registrato come procuratore "volontario" del team) punta a tenere insieme la grande passione per la corsa, il desiderio di riscatto della popolazione di Kiambogo e a dimostrare ancora una volta che la corsa è lo sport più democratico del mondo: campione o "tapascione" entrambi si corre insieme e si fa la medesima fatica.

**In Italia Run2gether è gemellata ad AFRICA&SPORT**, una onlus di Varese fondata da Marco Rampi (presidente) e Martino Ghielmi, due appassionati di podismo e di Africa che hanno casualmente conosciuto l'iniziativa austro-kenyota mentre erano a Nairobi per lavoro. Da allora, ogni volta che un atleta di Run2gether è in Italia, viene ospitato da una rete di runners, si allena insieme ai ragazzini delle società giovanili, partecipa a iniziative promozionali con le scuole (Thomas e Lucy alla vigilia della gara erano stati alle gare giovanili del Quartiere Olmi, a Baggio) e, ovviamente... vince!

Per ulteriori informazioni: [www.run2gether.com](http://www.run2gether.com) e [www.africasport.it](http://www.africasport.it)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it